



# Noi Finanziari 638

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS 5 febbraio 2013

## Agenzia delle Dogane Passaggi di fascia economica Interpretazione autentica All'ARAN nulla di fatto ma...."era già tutto previsto"

Come anticipato con il comunicato unitario, siglato nella tarda serata di ieri dalle segreterie nazionali - che si riporta di seguito - il confronto per arrivare alla interpretazione autentica dell'art. 83, comma 8 del nostro CCNL "si è concluso con un nulla di fatto".

Arrivati a questo punto ci corre l'obbligo di dire, con estrema chiarezza, come davvero sono andate le cose.

Ricorderete tutti quale sia l'origine dei guai delle procedure di passaggio di fascia economica all'interno delle aree, attivate con l'accordo del 29 luglio 2009, accordo che, è bene precisarlo, non fu sottoscritto dalla CISL. In quell'accordo fu in effetti previsto che, in caso di parità di punteggio tra candidati, si dovesse procedere ad una prova selettiva teorico pratica.

E' altrettanto noto che, successivamente, l'Agenzia delle dogane, in considerazione di alcuni ricorsi presentati in sede giurisdizionale, ha ritenuto di non poter procedere all'espletamento della citata prova teorico pratica fino all'esito dei giudicati.

Rispetto a tale decisione la nostra organizzazione ha non solo proposto più volte soluzioni percorribili - quale quella "*dell'inquadramento con riserva di candidati ricorrenti risultati tra i vincitori*" (a pari merito con altri colleghi) - ma si è anche resa disponibile a fornire ogni contributo "*utile a favorire l'immediata conclusione delle procedure*" (vedi "Noi Finanziari" n. 502 e 546).

Ed è per questo che nel maggio dello scorso anno - quando ci è apparso chiaro che le procedure non si sarebbero sbloccate a breve - abbiamo deciso insieme a CGIL, UIL e Salfi, di proporre all'ARAN l'interpretazione autentica dell'art. 83, prevedendo la residualità della prova teorico pratica con l'intento dichiarato di arrivare allo sblocco delle graduatorie e, dunque, alla conclusione delle procedure.

Rispetto a tale decisione era arcinota la contrapposizione di una sigla sindacale rispetto alla scelta della interpretazione autentica, alla quale tuttavia avevamo deciso di non replicare, certi che con l'avvio del confronto all'ARAN sarebbe stato possibile trovare un accordo nel superiore interesse del personale a vedersi riconosciuto, dopo anni dalle procedure di selezione, l'inquadramento nella fascia superiore.

Ed è per questo obiettivo che abbiamo provato a trovare nel corso del confronto all'ARAN - avviato come sapete la scorsa settimana - ogni possibile mediazione utile a superare l'empasse che si andava profilando.

Invece nella tarda serata di ieri - proprio quando abbiamo formulato unitariamente una proposta di ulteriore mediazione che ritenevamo risolutiva - abbiamo con sconcerto dovuto prendere atto che anche la controparte, in realtà, non aveva alcuna disponibilità a modificare la propria impostazione originaria.

Quindi, da ieri, tutte le parti sono chiamate a trovare una soluzione possibile che risolva e porti a conclusione le procedure in corso, procedure che - è bene ricordarlo - coinvolgono le aspettative di 6.500 dipendenti delle dogane.

Ci aspettiamo, in primo luogo, che i Vertici dell'Agenzia siano pronti a definire con altrettanta determinazione, una diversa soluzione in grado di dare un esito positivo alle procedure per le quali sono stati accantonate importanti risorse economiche dal Fondo di incentivazione del personale.

Ci aspettiamo dalle sigle sindacali la volontà e la disponibilità ad assumere una iniziativa unitaria, forte e risolutiva, per la quale la CISL sta già lavorando in queste ore, in grado di portare a conclusione i passaggi di fascia economica.



## COMUNICATO UNITARIO

### INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELL'ART. 83, COMMA 8 DEL CCNL

Si è concluso con un nulla di fatto il tentativo di interpretazione autentica dell'art.83, comma 8 del CCNL, Comparto Agenzie Fiscali.

Le nostre delegazioni avevano prodotto una mediazione che, da sola e subito, avrebbe potuto sbloccare la vicenda dei pari merito della graduatoria per le progressioni economiche all'interno delle aree.

L'ultima nostra proposta, che avrebbe conciliato lo sblocco immediato delle graduatorie in essere e rimandato a ulteriore contrattazione integrativa nuovi criteri per l'eventuale pari merito nelle progressioni future, ha incontrato la contrarietà sia di altra organizzazione sindacale (FLP), sia della Direzione dell'Agenzia.

Le Oo.Ss. sono impegnate sin d'ora a costruire, a breve, le condizioni che assicurino, comunque, alle lavoratrici e ai lavoratori delle dogane il giusto riconoscimento economico e giuridico.

Nelle prossime ore forniremo adeguata informazione sull'andamento degli incontri e sui contenuti delle diverse proposte da noi formulate.

Roma, 4 febbraio 2013

**FP CGIL**

**CISL FP**

**UILPA**

**CONFSAL SALFI**

**Chiaromonte**

**Di Fusco**

**Colombi**

**Callipo**